

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE
E STRUTTURE SANITARIE

Linee guida per un corretto utilizzo del flusso Codici Identificativi

Versione 1.2 del 18/03/2021

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE
E STRUTTURE SANITARIE**Sommario**

Sommario	2
Terminologia e Abbreviazioni	3
Introduzione	3
Processo di controllo del codice fiscale nei flussi informativi	3
Criteri di validità del codice fiscale nei flussi informativi	4
Corretto utilizzo del flusso Codici Identificativi	4
Esempi	5

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE
E STRUTTURE SANITARIE

Terminologia e Abbreviazioni

ARA = Anagrafe Regionale degli Assistiti
CF = Codice Fiscale
Flusso CI = Applicazione Codici Identificativi
Flusso informativo = Flusso sanitario e/o socio-sanitario
WS = Web Service

Introduzione

In seguito all'implementazione del Flusso CI e della nuova procedura di validazione dei codici fiscali introdotta nei flussi informativi a ottobre 2020, è sorta l'esigenza di un aggiornamento di quest'ultima per evitare che, seppure in limitate circostanze, un codice fiscale accettato oggi nella simulazione di un flusso informativo possa produrre nella simulazione di domani il messaggio "Attendere il risultato dell'elaborazione notturna". L'intervento correttivo apportato alla procedura garantisce pertanto univocità di risposta nelle simulazioni dei flussi sanitari a parità di codice fiscale.

Processo di controllo del codice fiscale nei flussi informativi

Nel processo di controllo l'utilizzo delle simulazioni nel Flusso CI deve essere limitato ai casi in cui lo scarto sul flusso informativo (SDO, ASA, ADI, ecc.) lo richieda espressamente. È il flusso informativo che comanda, da lì si deve partire e se tutti i CF risultassero accettati non ci sarebbe bisogno alcuno del Flusso CI. Quest'ultimo pertanto non dovrà essere utilizzato per una validazione preliminare massiva dei CF e non dovrà più essere interrogato, simulando il giorno successivo, per verificare il risultato, poiché ciò risulterà influente nell'accettazione o meno del CF nel flusso principale.

Gli step per un corretto controllo dei CF nei flussi informativi sono i seguenti:

- 1. Simulare i record sul flusso informativo (SDO, ASA, ADI, ecc. ecc.)**
- 2. Analizzare l'esito della simulazione relativa al campo CI:**
 - A. Nessuno scarto: il record è valido.
 - B. Scarto a causa di un errore sul campo CI: invalido per Sogei e ARA, si può presentare con i seguenti errori:
 - «Il CF non esiste nella Banca Dati di SOGEI»,
 - «Il CF non è valido perché è "base di omocodice" oppure è "in attesa di risoluzione omocodia"»,
 - «Codice fiscale non valido»,
 - «Codice fiscale numerico errato su sistema SOGEI»,
 - «Errore di validazione del codice fiscale su sistema SOGEI»,
 - «Deve essere valido per SOGEI»

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE
E STRUTTURE SANITARIE

C: Il sistema di validazione necessita di informazioni aggiuntive per dire se il CF è valido o invalido; in tal caso i corrispondenti messaggi di scarto sono:

- «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI»
- «Attendere il risultato dell'elaborazione notturna»

Le situazioni di cui al punto C. sono le uniche che richiedono operazioni aggiuntive (simulare sul Flusso CI e/o attendere la notte), al termine delle quali però, simulando nuovamente il flusso informativo, gli unici esiti possibili saranno solamente quelli dei punti A. e B.

3. A seconda dell'esito, le operazioni da compiere sono le seguenti:

3.1 **ESITO A:** nessuna

3.2 **ESITO B:** correggere il CF e simularlo nuovamente nel flusso informativo (ripartire dal punto 1).

3.3 **ESITO C:** «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI»

- **procedere alla simulazione sul Flusso CI solo ed esclusivamente dei CF che hanno avuto scarto** «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI»;
- **Attendere la notte**
- **Ripartire dal punto 1:** il giorno seguente simulare nuovamente il CF nel flusso informativo.

3.4 **ESITO C:** «Attendere il risultato dell'elaborazione notturna». Trattare i record che hanno avuto questo scarto come segue:

- **Attendere la notte**
- **Ripartire dal punto 1:** il giorno seguente simulare nuovamente il CF nel flusso informativo.

Criteria di validità del codice fiscale nei flussi informativi

Il processo di controllo dei CF utilizzato nei flussi informativi nella versione attuale, prevede la verifica della validità del codice attraverso l'interrogazione di anagrafi ministeriali e ARA (su quest'ultima, relativamente ai CF con flag "Verificato").

Corretto utilizzo del flusso Codici Identificativi

La simulazione di CF mediante il Flusso CI deve essere effettuata, come detto, solo quando espressamente indicato dall'apposito scarto in fase di simulazione del flusso informativo («Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI»), poiché in tal caso costituisce operazione propedeutica alla successiva accettazione del CF nel flusso informativo stesso. Nelle altre circostanze, l'utilizzo del Flusso CI è del tutto influente poiché la simulazione del flusso informativo possiede già tutti gli elementi necessari alla validazione del CF.

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE
E STRUTTURE SANITARIE

Questa modifica al processo di validazione, oltre a garantire la congruità degli esiti di validazione per medesimi CF simulati nei flussi informativi in momenti diversi, riduce la necessità di ricorrere all'elaborazione mediante Flusso CI e di conseguenza riduce il numero di chiamate al WS notturno di Sogei. Ciò aveva infatti causato qualche problema, in virtù del fatto che Sogei processa non più di 70.000 codici a notte, e ci aveva costretto ad introdurre alcune limitazioni sul Flusso CI che tuttavia rimangono ancora in vigore:

- limite della finestra temporale in cui gli utenti possono simulare: dalle 06:00 alle 21:00
- numero massimo di record processabili in ogni singola simulazione: 5.000 (segnalazione: «*File troppo grande: eccede il numero massimo di codici processabili*»)
- valutazione della coda pregressa di CF già precedentemente processati, se è stato raggiunto il limite massimo di 70.000 codici a notte viene restituito il messaggio: «*Raggiunto il limite massimo di codici inseriti nelle tabelle di riferimento e processabili durante la notte. Si prega di riprovare domani*».
- se il file può essere processato, ogni CF viene sottoposto preliminarmente ai controlli di correttezza formale.

Esempi

Di seguito alcuni esempi pratici di situazioni tipiche che si possono presentare nel processo di simulazione di un flusso informativo:

ESEMPIO 1

GIORNO 1:

- Azienda 080105 simula il flusso LAB il giorno 27/10/2020 alle ore 09:00.
Esito: 40 codici fiscali vengono scartati con errore «*Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI*».
- Azienda 080105 processa i 40 codici fiscali sul Flusso CI il giorno 27/10/2020 alle ore 09:30.
Non è necessario fare altre operazioni, attendere la notte.

GIORNO 2:

- L'azienda 080105 il giorno 28/10/2020 simula nuovamente il flusso LAB, poiché come detto non c'è bisogno di riprocessare mediante il Flusso CI.
L'esito della simulazione del flusso LAB risulta essere:
37 codici fiscali validi – NESSUNO SCARTO
3 codici fiscali scartati perché non validi – SCARTO «*Codice fiscale inesistente su sistema SOGEI*».

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE
E STRUTTURE SANITARIE

Se il giorno 28/10/2020, prima di simulare nuovamente i 40 CF sul flusso LAB, li si fossero riprocessati sul Flusso CI, il risultato della simulazione del flusso LAB sarebbe stato il medesimo.

ESEMPIO 2

GIORNO 1:

- Azienda 080105 simula il flusso LAB il giorno 27/10/2020 alle ore 09:00.
Esito: 40 codici fiscali vengono scartati con errore «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI».
- Azienda 080105 processa i 40 codici fiscali nel Flusso CI il giorno 27/10/2020 alle ore 09:30.
- Azienda 080105 simula il flusso ASA il giorno 27/10/2020 alle ore 14:00.
N.B. Il file contiene anche i 40 CF simulati dalla stessa azienda nel Flusso CI alle ore 9:30.
Esito:
40 codici fiscali vengono scartati con errore «Attendere il risultato dell'elaborazione notturna»;
3 codici fiscali vengono scartati con errore «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI».
- Azienda 080105 simula i 3 codici fiscali nel Flusso CI il giorno 27/10/2020 alle ore 14:30.
Attendere la notte.

GIORNO 2:

- Azienda 080105 simula il Flusso CI, per verificare l'esito del WS notturno sui CF scartati dal flusso LAB, il giorno 28/10/2020 alle ore 08:30.
Esito: 10 codici fiscali con esito «1 - CI non presente in tabella»
- Azienda 080105 simula il flusso LAB il giorno 28/10/2020 alle ore 09:30.
L'esito della simulazione del flusso LAB risulta essere:
37 codici fiscali validi – NESSUNO SCARTO
3 codici fiscali scartati perché non validi – SCARTO «Codice fiscale inesistente su sistema SOGEI».
- Azienda 080105 simula il Flusso CI, per verificare l'esito del WS notturno sui CF scartati dal flusso ASA, il giorno 28/10/2020 alle ore 14:00.
Esito: 3 codici fiscali con esito «1 - CI non presente in tabella»
- Azienda 080105 simula il flusso ASA il giorno 28/10/2020 alle ore 14:30.
L'esito della simulazione del flusso LAB risulta essere:
40 codici fiscali validi – NESSUNO SCARTO
3 codici fiscali scartati perché non validi – SCARTO «Codice fiscale inesistente su sistema SOGEI».

Da quanto detto si evince che il nuovo sistema di verifica è valido anche per simulazioni sovrapposte di flussi informativi e Flusso CI all'interno della stessa azienda.